

I 130 ANNI DEL CARLINO

LA SECONDA TAPPA AL GOLF CLUB

La splendida cornice del golf club della Montecchia ospita la seconda tappa di 'Strategie e scenari per il rilancio della nuova impresa italiana'

ALLA REGIA

Il ciclo di incontri organizzato da il Resto del Carlino con la partnership di Ntc network Consulting & Private equity ed Obiettivo Lavoro

I TRE PILASTRI

Turismo, alberghiero ed enogastronomia sono settori che impiegano capitali ridotti ma rendono molto, in vista anche di un'ulteriore crescita

IL CORADDOIO DELL'INNOVAZIONE

«L'innovazione deve essere sistemica, andare a coprire fette di mercato inesplorate o che rispondano alle nuove richieste»

Strategie per un futuro oltre la crisi

Territorio ed economia in Veneto, un vertice per delineare le linee vincenti



I protagonisti dell'evento in basso, il pubblico segue il dibattito con attenzione

IL CONFRONTO

Aspetti cruciali

«Gli imprenditori avranno questioni da sottoporre a chi guiderà la Regione. Ecco l'importanza di questo dell'incontro»



L'omaggio

Ai relatori un piatto in argento personalizzato e una confezione di vino in edizione speciale per il 130° compleanno del Carlino

Rinascita continua

«Avere 130 anni come il Carlino significa essere molto più giovani della propria età anagrafica. Essere ancora attivi dopo tanto e certamente sinonimo di rinnovazione e rinascita continua»

RIPARTIRE dal territorio per decidere il futuro delle imprese. Nel cuore del Veneto la splendida cornice del golf club della Montecchia ospita la seconda tappa di 'Strategie e scenari per il rilancio della nuova impresa italiana. Veneto la forza del territorio nel futuro delle imprese', ciclo di conferenze organizzate da il Resto del Carlino con la partnership di Ntc network Consulting & Private equity ed Obiettivo Lavoro. L'incontro si inserisce nella serie di eventi organizzati per festeggiare i 130 anni dalla fondazione de il Resto del Carlino. Dopo i saluti del sindaco Bitonci portati da Elisabetta Beggio, Carlo Cavriani, capocronista della redazione di Rovigo del Carlino, ha aperto l'evento.



«IL VENETO forse non è più quello di una volta e, soprattutto in un momento socio economico come quello che stiamo vivendo, gli imprenditori avranno questioni da sottoporre a chi guiderà prossimamente la Regione. Ecco l'importanza dell'incontro odierno». Per l'Associazione industriali di Padova parla Guglielmo Bedeschi presidente della Bedeschi spa. «Avere 130 anni come il Carlino - ha affermato - significa essere molto più giovani della propria età anagrafica, questo perché essere ancora attivi dopo tanto e sinonimo di rinnovazione e rinascita continua». Ha preso la parola Paolo Casati, presidente del golf club della Montecchia. «Il Resto del Carlino - ha precisato - è una pie-

tra miliare della storia italiana, 130 anni di eventi ci possono insegnare molte cose, soprattutto come guardare al futuro». Adeguarsi e migliorarsi continuamente, puntando soprattutto sui giovani, sono le chiavi di volta per sopravvivere e riprendersi dalla crisi. «Ristrutturazione e rilancio delle

imprese sono oggi azioni più difficili rispetto alle crisi precedenti. All'attenzione del ministero dell'Economia e delle finanze ci sono circa 153 imprese, di cui 20 sono venete» ha aperto così il suo intervento Giovanni Consorte, founding partner Network Consultiva & Private Equity. È una

crisi orizzontale, non settoriale, perché colpisce tantissime aree, facendo peggiorare continuamente i tassi occupazionali. «Sarebbe necessaria una seria e profonda riforma fiscale e la burocrazia alleggerita», ha aggiunto. Innovazione strategica è lo slogan del manifesto di Innovare, progetto del professor Carlo Bagnoli docente di innovazione strategica dell'università Cà Foscari di Venezia. L'innovazione deve essere sistemica, andare a coprire fette di mercato inesplorate o che rispondano alle nuove richieste. «In Italia ci sono 410 aziende antifrangibili, cioè che performano meglio in periodi di crisi che in momenti tranquilli di mercato intrecciando in maniera sapiente tradizione e innovazione, molte di queste sono in Veneto». Michele Peloso porta il messaggio della sezione industria e artigianato della Regione. «Innovazione, integrazione, internazionalizzazione - ha scandito - ed investimenti sono le cosiddette 4 i che riteniamo fondamentali, e sulle quali lavoriamo, per dare risposte concrete alle aziende venete». Dove si può creare lavoro? Turismo, alberghiero ed enogastronomia sono settori che imple-

«RISTRUTTURAZIONE e rilancio delle imprese sono oggi azioni più difficili rispetto alle crisi che si sono verificate in periodi precedenti. All'attenzione del ministero dell'Economia e delle finanze ci sono circa 153 imprese, di cui 20 sono venete» ha aperto così il suo intervento Giovanni Consorte, founding partner Network Consultiva & Private Equity.

s.p.

Roberta Panini



Il valore aggiunto

Alessandro Ramazza, presidente di Obiettivo lavoro, ha precisato: «Sono le persone che fanno l'azienda, cuore e linfa della stessa»

Sopra, Giovanni Consorte, founding partner Network Consultiva & Private Equity. In basso, Carlo Bagnoli, docente di innovazione strategica dell'università Cà Foscari di Venezia. A destra, il pubblico gremisce la sala nella splendida cornice del golf club della Montecchia. In basso a destra, Oda Costa, della Poligrafici Editoriale, durante il suo intervento (foto di Giampaolo Donzelli)

Sopra, Carlo Cavriani, capocronista della redazione di Rovigo del Carlino, con Paolo Casati, presidente del golf club della Montecchia, Alessandro Ramazza, presidente di Obiettivo lavoro, e Giovanni Consorte, founding partner Network Consultiva & Private Equity. In basso, un momento dell'incontro

gano capitali ridotti ma rendono molto, in vista anche di una ulteriore crescita nei prossimi anni. A spiegarlo Alessandro Ramazza, presidente di Obiettivo lavoro: «Sono le persone che fanno l'azienda, cuore e linfa della stessa». Ceam, piccola azienda dal grande successo a livello mondiale diretta da Franco Magon, supera la crisi riformando i leader mondiali di cavi speciali e puntando molto sulla formazione del personale specializzato. Al termine dell'incontro i relatori sono stati omaggiati con un piatto in argento personalizzato e una confezione di vino in edizione speciale per il 130° compleanno de il Resto del Carlino.